



Originale

Copia

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 1 /2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI E ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI PER L'ANNO 2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE, addì VENTITRE del mese di GENNAIO alle ore 11,30 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dalle norme statutarie, vennero convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	INVIATA
1	VALDENASSI MARTINO GIOVANNI PIO	SINDACO	X	-	○ Prefettura ○ Comunicata Capigruppo Consiglieri
2	BRUNO PIERA OLIMPIA	VICE-SINDACO ASSESSORE ESTERNO	X	-	
3	TICCI LETIZIA	ASSESSORE	X	-	
TOTALI			3		

Con l'intervento e l'opera della Dott. Stefano Valerii - Segretario Comunale , riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta.

Deliberazione n. 1/2017

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI E ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI PER L'ANNO 2017.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- 5.11. Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267*, per l'esercizio 2017 è differito al 31 marzo 2017. Conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della *legge 11 dicembre 2016, n. 232*.
- **L' Articolo 163 del D. lgs – 267/00 e ss.mm.ii. - Esercizio provvisorio e gestione provvisoria**
- 1. *Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.*
- 2. *Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*
- 3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*
- 4. *All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.*
- 5. *Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*
 - a) *tassativamente regolate dalla legge;*

- *b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
- *c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*
- *6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).*
- *7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.*

La norma sostituisce l'articolo 163 del TUEL concernente la fattispecie dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria;

RICHIAMATO il comma 169 dell'articolo 1 della legge 296/2006 relativa alle entrate tributarie, in base al quale gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 08.04.2015 con la quale erano stati stabiliti i costi di concessione in uso di manufatti cimiteriali, sia di nuova costruzione che esistenti, nonché le tariffe per l'espletamento dei servizi cimiteriali;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 31 dicembre 1983 ad oggetto "Individuazione delle categorie dei servizi pubblici locali a domanda individuale", come modificato dall'art. 2 comma 4 del Decreto del Ministero dell'Interno 1° luglio 2002;

VISTO l'art. 1, comma 7 bis della L. 26/2001, di conversione in Legge con modificazioni del D.L. n. 392/2000, che dispone che la gratuità del servizio di cremazione e di inumazione in campo comune è limitato alle operazioni di cremazione, inumazione ed esumazione ordinaria nel caso di salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari, mentre i predetti servizi sono a pagamento negli altri casi;

VISTO l'art. 117, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., il quale dispone che gli Enti Locali approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, con particolare riferimento alla corrispondenza tra costi e ricavi;

RITENUTO procedere all'adeguamento dei costi di concessione con suddivisione tra "Residenti" e "Non Residenti" e di mantenere invariate le tariffe per l'espletamento dei servizi cimiteriali;

VISTA la tabella **ALL. "A"** predisposta dal Responsabile del Servizio Tecnico nella quale vengono indicate le tariffe per la concessione in uso di manufatti cimiteriali, sia di nuova costruzione che esistenti da applicare per il rilascio delle relative Concessioni per l'anno 2017 in applicazione del richiamato art. 117, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

RITENUTO, dopo attenta valutazione e costruttiva discussione, al fine di garantire i relativi equilibri di bilancio e contestualmente consentire l'accessibilità del servizio alla collettività, stante la sua preminente finalità di interesse pubblico di natura morale e sociale, di determinare per l'anno 2017 le tariffe per le concessioni cimiteriali così come indicato nella tabella **ALL. "A"** cui si rinvia;

RITENUTO altresì di mantenere invariate le per l'anno 2017, le tariffe relative ai servizi cimiteriali;

VISTO il T.U. Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla Legittimità e del Responsabile del Servizio in merito alla Regolarità Tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

CON VOTI unanimi favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) **DI NON OPERARE** modifiche dei costi relativi alle “TARIFFE DEI SERVIZI CIMITERIALI PER L’ANNO 2017”;
- 2) **DI STABILIRE** i costi relativi alle “TARIFFE DELLE CONCESSIONI CIMITERIALI PER L’ANNO 2017”, come meglio indicati nella tabella **ALL. “A”**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui integralmente riportata e trascritta;
- 3) **DI DICHIARARE** il presente atto, con successiva ed autonoma votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 co. 4, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 23.01.2017

**COMUNE DI FRUGAROLO
CONCESSIONI CIMITERIALI
COSTI ANNO 2017**

ALL. "A"

- EDICOLE FUNERARIE DALLA N. 28 ALLA N. 33
COMPLETAMENTO CIMITERO COMUNALE (APPROVAZIONE PROGETTO
DEFINITIVO/ESECUTIVO DELIBERA G.C. N. 30 DEL 12.11.2016)

€. 30.000,00

Residenti:

LOCULI: FILA 1^	€. 1.660,00
LOCULI: FILA 2^ - 3^	€. 1.970,00
LOCULI: FILA 4^	€. 1.760,00
LOCULI: FILA 5^	€. 1.550,00
LOCULI: FILA 6^	€. 1.240,00
CELLETTE OSSARIO:	€. 250,00

NON Residenti:

LOCULI: FILA 4^	€. 3.520,00
LOCULI: FILA 5^	€. 3.100,00
LOCULI: FILA 6^	€. 1.860,00
CELLETTE OSSARIO:	€. 500,00

- RINNOVO CONCESSIONE LOCULI ALLA SCADENZA TRENTENNALE DELLA CONCESSIONE
LA TARIFFA VIENE QUANTIFICATA APPLICANDO UNA PERCENTUALE PARI AL 70% DELL'IMPORTO COME SOPRA DETERMINATO

CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI UN OSSARIO COMUNALE A FAVORE DEI SOGGETTI CHE NON RINNOVANO LA CONCESSIONE DEL LOCULO ALLA SCADENZA TRENTENNALE, O A SECONSO DEI CASI, POSSIBILITA' DI INUMAZIONE DELLA SALMA NEL CAMPO COMUNE SENZA PAGAMENTO DELLA RELATIVA TARIFFA

COMUNE DI FRUGAROLO
(Provincia di Alessandria)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. /2017
(Art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.)

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE RELATIVE AI SERVIZI E ALLE CONCESSIONI CIMITERIALI PER L'ANNO 2017.

=====

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Si esprime parere favorevole in ordine alla Legittimità della presente proposta di Deliberazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica della presente proposta di Deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

=====

Frugarolo, lì 24/01/2017

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO PRESIDENTE
Geom. Valdenassi Martino Giovanni Pio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia di questa deliberazione della Giunta è stata affissa all'Albo Pretorio Informatico dell'Ente, oggi 24/01/2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 08/02/2017 ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li 24/01/ 2017

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 33, della legge 15 maggio 1997, n. 127, è divenuta esecutiva ad ogni effetto ai sensi dell'art. 134, u.c. T.U.E.L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li

□ COPIA CONFORME ALLA DELIBERAZIONE, PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano Valerii

Frugarolo, li
